



People for development



Bem-vindo: accoglienza dei migranti venezuelani

Il Contesto

Oggi AVSI è presente in Brasile in sette stati della federazione con 35 progetti in diversi settori d'intervento; in particolare nella città di Belo Horizonte attraverso le opere educative e nell'area di Roraima, al confine con il Venezuela, con attività di accoglienza dei profughi.

Belo Horizonte

La città di Belo Horizonte si trova in una regione montuosa nel sud-ovest del Brasile, conta 2.375.444 abitanti ed è la sessantesima città più densamente popolata del paese. Belo Horizonte deve affrontare le stesse sfide delle altre grandi città brasiliane dove, nel corso della storia, la proprietà e l'uso dello spazio pubblico ha seguito una logica legata alle disparità economiche e alle differenze sociali e culturali tra gli abitanti.



L'inversione di questa logica richiede un grande sforzo politico, richiede un potere politico democratico che abbia un'attenzione primaria nell'interesse pubblico. Da diversi anni la città di Belo Horizonte investe nella ricerca di un dialogo stabile con tutti gli attori politici e sociali. La città ha il quinto prodotto nazionale lordo tra i comuni, 42,2 miliardi di dollari, pari all'1,38% della ricchezza totale prodotta nel paese. Il Dipartimento Comunale dell'Educazione di Belo Horizonte (BH-RME) fornisce un servizio per 193.760 studenti in 173 scuole elementari comunali, 63 unità comunali per l'educazione dei bambini (UMEI) e 193 asili comunali finanziati dalla città. Le scuole comunali così come l'UMEI e i centri diurni sono situati soprattutto nelle aree suburbane della città, in aree soggette ad una elevata vulnerabilità sociale. Il problema centrale del sistema educativo brasiliano è quello della scarsa qualità ed efficacia del processo di insegnamento-apprendimento, soprattutto per le fasce più povere della popolazione, che si documenta negli alti indici di evasione scolastica, differenza classe /età e analfabetismo funzionale. La situazione socio economica vulnerabile degli alunni e delle loro famiglie determina da una parte la necessità di entrare provenienti dal mercato informale del lavoro e dall'altra frequenti difficoltà nel processo di apprendimento; un altro problema riguarda la bassa qualificazione e salario dei professori della rete formale e la condizione precaria delle strutture scolastiche e delle attrezzature materiali.

Stato di Roraima

Roraima è uno stato del Brasile situato nella parte più settentrionale del paese, al confine con il Venezuela. Da circa due anni decine di migliaia di venezuelani si riversano nella regione per tentare di fuggire dalla fame. Dal 2017, sono arrivate 176 mila persone attraverso la strada che porta a Pacaraima: un piccolo paese di frontiera in una zona estremamente povera. Qui il lavoro scarseggia e il continuo afflusso di nuovi arrivati ha finito per esasperare gli animi degli abitanti portando a scontri ed episodi di violenza contro alcuni insediamenti di migranti. La maggior parte dei profughi spera di arrivare nella capitale della regione: la città di Boa Vista, ma qui le cose non vanno molto meglio. Quello che era un tranquillo centro urbano di 320.000 abitanti, con strade larghe e una urbanistica ben pianificata, oggi accoglie oltre 30.000 venezuelani, anche se di questi solo 7.000 hanno trovato ospitalità in rifugi ufficiali. Gli altri si sono arrangiati alla meglio, condividendo stanze e adattandosi a edifici a volte fatiscenti. AVSI, insieme ad UNCHR, gestisce tre strutture di accoglienza a Boa Vista e assiste più di 1.500 persone. Qui fornisce ad

alcune decine di famiglie, dopo la prima accoglienza nei centri di UNCHR, un percorso di accompagnamento e integrazione in diverse città brasiliane.

Bem-Vindo: accoglienza dei profughi venezuelani

Quest'anno AVSI, grazie ai finanziamenti raccolti attraverso la Campagna Tende 2018-19, ha potuto supportare le attività svolte all'interno delle quattro strutture di accoglienza e assistenza a Boa Vista. In particolare è stato possibile



fornire a 60 famiglie (circa 210 persone) un percorso di **accompagnamento e integrazione in diverse città brasiliane** attraverso ospitalità, corsi di lingua portoghese, servizi alla persona (educazione e salute) e iniziative con le imprese locali per offrire **opportunità di lavoro**. Quest'ultima attività ha rappresentato il cuore del progetto grazie alla costruzione di accordi con il settore privato e sensibilizzando le imprese locali ad offrire posti di lavoro per i venezuelani. Coloro che non hanno ottenuto un posto di lavoro formale hanno ricevuto corsi di formazione per la creazione di attività imprenditoriali autonome. Le principali attività svolte:

- Preparazione delle famiglie in Boa Vista per il trasferimento dai centri UNHCR gestiti da AVSI alle nuove città di accoglienza (Salvador, San Paolo, Belo Horizonte).
- Accoglienza in strutture ricettive o abitazioni per la durata di quattro mesi.
- Corsi di lingua portoghese.
- Assistenza per l'accesso ai servizi alla persona (istruzione per i bambini, assistenza sanitaria, benefici sociali, etc.).
- Formazione umana e professionale per l'inserimento nel mercato del lavoro e assistenza per l'avvio di attività imprenditoriali autonome per i venezuelani senza lavoro formale.
- Dialogo con le imprese locali per la sensibilizzazione e il coinvolgimento per creare opportunità di offerte di lavoro.
- Assistenza alle famiglie per la durata di 6 mesi: quattro mesi più tutoraggio di altri 2 mesi nella fase iniziale dell'integrazione sociale.

Cosa possiamo fare insieme

Attraverso la nuova Campagna Tende di AVSI è possibile sostenere il progetto "Brasile. L'agricoltura a chilometro zero nel cuore dell'Amazzonia". A 30 km a nord di Manaus, la capitale dello stato di Amazonas, c'è la scuola agricola Rainha dos Apostolos, dove da 40 anni si impara a coltivare la terra amandola e rispettandola. Le tecniche che i ragazzi imparano alla scuola Rainha dos Apostolos riducono al minimo la

deforestazione e prediligono l'utilizzo di fertilizzanti naturali, rispettosi del complesso e unico ecosistema amazzonico. L'alternativa a questa educazione sono gli incendi.

Donazioni

CREDITO VALTELLINESE

Sede Milano Stelline, Corso Magenta 59

IBAN IT04D0521601614000000005000

c/c intestato FONDAZIONE AVSI

Facilitazioni Fiscali

L'articolo 83 DL 3 luglio 2017 n. 117 del Codice del Terzo Settore ha stabilito che a decorrere dal periodo d'imposta 2018, la percentuale detraibile dall'imposta lorda passa dal 26% al 30% degli importi erogati sino a € 30.000 l'anno.

Nel reddito d'impresa l'importo è deducibile dal reddito complessivo netto nel limite del 10% del reddito dichiarato.

Contatti

Lorenzo Franchi

Private partnership Fondazione AVSI

lorenzo.franchi@avsi.org

cell. 342.9381912